

MENSILE PER INSEGNANTI GENITORI E STUDENTI FONDATA DA ALFREDO VINCIGUERRA
OTTOBRE 2017 - NUMERO 575 - ANNO XLII - EURO 5,00

TUTTOSCUOLA

La sfida della scuola, una questione nazionale



Poste Italiane SpA - Sped. Abb. Post. D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DGB Roma



Competizioni virtuose

Le Olimpiadi del Patrimonio ANISA 2018

di Irene Baldriga *

Da ben 13 anni, l'ANISA – una delle più significative associazioni disciplinari attive nel nostro Paese – organizza le Olimpiadi del Patrimonio: uno spazio dedicato agli insegnanti e ai loro studenti, con una fortissima attenzione alla tutela e alla conoscenza dei territori e dei loro patrimoni (il plurale è volto ad evidenziare la varietà del paesaggio italiano e la sua ricchezza storico-artistica). Le Olimpiadi del Patrimonio sono riconosciute dal MIUR tra i percorsi validi per la valorizzazione delle eccellenze e si caratterizzano per il comportamento collaborativo che intendono promuovere tra i partecipanti: i ragazzi si presentano in squadre, lavorano in team e condividono ogni momento della competizione, concentrandosi – nella fase conclusiva – su un lavoro di ricerca che viene premiato non soltanto per rigore metodologico, ma per creatività, espressione di competenze trasversali, capacità comunicativa.

La varietà dei temi proposti, di anno in anno, è tale da coinvolgere in modo attivo gli spazi della cultura che sono disseminati nelle nostre regioni: musei, archivi, biblioteche, ma anche luoghi dimenticati che è importante reinserire nel flusso del presente, magari rigenerandone l'identità, a volte opacizzata dal tempo. La chiave del successo di questa importante manifestazione sta anche nel suo carattere di sfida rivolta agli insegnanti, chiamati a costruire per-

▶▶▶
Adorazione dei Pastori di Caravaggio, trafugata dall'Oratorio di San Lorenzo a Palermo e mai più recuperata



Educare al Bello. Scambi tra le scuole alla scoperta del patrimonio artistico

di Maria Citarella - Liceo Scientifico "Giovanni da Procida", Salerno

“**E**ducare al bello” nasce da una lunga attività di organizzazione di scambi culturali con altri istituti scolastici sia italiani che stranieri. Nel corso del tempo si è affermata la consapevolezza di una scarsa conoscenza del patrimonio artistico e culturale offerto dall'Italia. Le mete situate all'estero determinavano una paradossale conoscenza di luoghi lontani senza la minima nozione dei “tesori” presenti dietro l'angolo. “Educare al Bello” si propone di trasformare e rendere più attuale la “gita scolastica”. Da viaggio frivolo, con McDonald's a pranzo e discoteca a fine giornata, a viaggio inteso come strumento di conoscenza degli aspetti artistico-culturali delle più varie realtà italiane. L'obiettivo viene raggiunto con uno stretto contatto tra chi viaggia e chi abita sul posto. La chiave del tutto è nel concetto di ospitalità reciproca. Gli alunni coinvolti nel viaggio sono ospiti presso una famiglia locale, per poi trasformarsi, a loro volta, in famiglia

ospitante. Il contatto è facilitato e appetibile grazie all'interazione tra coetanei. I ragazzi si trasformano progressivamente da oggetti passivi a soggetti attivi in tutte le fasi dello scambio. Partecipano con le loro idee all'organizzazione dell'accoglienza e del programma delle visite e delle altre attività. Fungono, inoltre, da guida nelle visite delle diverse mete. L'arricchimento che ne deriva è notevole. I ragazzi escono dall'esperienza con una maggiore capacità di comunicazione, con una maggiore conoscenza del territorio in cui vivono e dei luoghi visitati e con la consapevolezza di essere in grado di agire anche in prima persona. In altri termini viene favorita la crescita della personalità e dell'autonomia. Dalla maggiore conoscenza del territorio scaturisce anche un legame più forte col paese, presupposto di una sua maggiore cura e difesa. Ne conseguono nuove opportunità di lavoro.

Info: educarealbello@gmail.com; www.anisa.it

Olimpiadi del Patrimonio ANISA 2018

Dalle Collezioni al Museo: storia, furti, recuperi, educazione alla legalità e all'inclusione

Questa 13^{ma} edizione delle Olimpiadi del Patrimonio si pone come obiettivo di sottolineare il nesso tra il collezionismo e la nascita del museo e di mettere in evidenza al tempo stesso il fenomeno del furto delle opere d'arte ad opera di privati ma anche di istituzioni museali e governative. Lo studio di questi argomenti conduce di conseguenza alla importanza dell'educazione alla legalità perché il furto di opere d'arte non è soltanto un reato nel senso di violazione della proprietà privata o pubblica che sia, ma è anche un attentato all'identità culturale di un paese che si vede privato delle sue radici. Si pensi a come nel XIX secolo i paesi colonizzatori si siano appropriati delle testimonianze artistiche dei paesi colonizzati dall'Africa, all'Asia all'Oceania e come in questo secolo il fanatismo religioso abbia distrutto in modo irreparabile

le testimonianze della civiltà di paesi come l'Iraq, la Siria, l'Afghanistan etc. Lo studio e la riflessione su questi argomenti si concluderà nella fase finale delle Olimpiadi con la creazione da parte degli studenti di materiali fotografici, video e performance che approfondiscano uno o più dei temi proposti. Bando e modulo di iscrizione sono visibili sul sito www.anisa.it. Iscrizioni aperte dal 15 novembre 2017 al 20 gennaio 2018.



Piccoli atleti crescono. Olimpiadi del Patrimonio Juniores a.s. 2017-2018 - “Piazza, bella piazza”

Il concorso è rivolto alle classi quinte della Scuola primaria. Tema del concorso: “la piazza”. Da sempre struttura narrante della città, la piazza, spazio urbano al contempo palcoscenico e platea di una comunità, si rivela essere pilastro fondante nella costruzione delle identità collettive, laddove la comunità degli uomini ricominci a pensare, immaginare, plasmare la propria città ideale. Per l'edizione “zero” sono state sorteggiate le seguenti regioni: Piemonte, Lombardia, Veneto, Lazio, Umbria, Campania, Puglia e Sicilia. Il tema scelto è “la piazza”: da sempre spazio collettivo di incontro, scambio, arricchimento interpersonale. Luogo di crescita, di memoria e di identità, spesso silente nella città contemporanea, che tende a non coglierlo più come suo tratto saliente. Agorà dei filosofi, foro dei mercanti, ribalta dei Signori, posto dell'anima per borghi, paesi e città. Agli alunni verrà proposto un percorso interdisciplinare legato al tema, declinato nelle sue molteplici dimensioni: storiche, artistiche, architet-

toniche, etno-antropologiche. L'iniziativa, arrivata alla XIII edizione per la Scuola secondaria di secondo grado e oggi rivolta per la prima volta alla Scuola primaria, è sostenuta dal Miur ed è stata inserita tra i punti qualificanti del Protocollo d'Intesa tra Anisa e Miur, sottoscritto il 20/03/2009. Il concorso, promosso da Anisa, che realizzerà e monitorerà le fasi di preparazione e valutazione dei test, avrà carattere nazionale e si avvarrà della collaborazione dei Servizi educativi dei Musei Statali, Comunali e di Fondazioni o Enti presenti sul territorio.

L'iscrizione deve essere effettuata entro il 10 dicembre 2017, facendo riferimento alle indicazioni contenute nel Bando pubblicato sul sito www.anisa.it

Per orientarsi nella preparazione, rimandiamo all'articolo di questo mese “Novità...” nella rubrica “Mela verde” pubblicata sul sito ANISA.

Referenti

Patrizia Morisco: moriscopat@virgilio.it

Finella Trapani: fitrapani@libero.it



Venere di Morgantina, uno scavo clandestino agli inizi degli anni 80 nel sito archeologico di Morgantina portò all'esportazione e vendita illegale dell'opera al Getty Museum di Malibu. Solo nel 2011 dopo una lunga battaglia legale l'opera rientrò in Sicilia dove è ora esposta ad Aidone presso il sito di Morgantina

▶▶▶

corsi interdisciplinari, magari uscendo dalla programmazione canonica e agganciando l'azione formativa all'esplorazione diretta dei luoghi che circondano le nostre scuole. In questo modo le Olimpiadi confermano il grande impegno di ANISA per l'aggiornamento in servizio degli insegnanti di storia dell'arte, offrendo spunti di ricerca mai scontati e solitamente ispirati ai temi della discussione culturale in atto nel Paese.

Da questo anno scolastico, le Olimpiadi ANISA si presentano alle scuole in due forme distinte: l'edizione rivolta alle scuole secondarie superiori e quella – appena varata – destinata ai bambini della scuola primaria. Con questa importante novità, l'Associazione ha inteso dar prova del suo interesse per la dimensione dei più piccoli e per il grande lavoro – spesso non abbastanza conosciuto – condotto nella scuola del primo ciclo. ■

* Presidente ANISA - Associazione Nazionale Insegnanti di Storia dell'Arte